



Città di Castenaso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 88 del 11/06/2026

OGGETTO: PROGETTUALITÀ PRESENTATE EX ART. 79 COMMA 2 LETT. C DEL VIGENTE CCNL E RELATIVA LORO APPROVAZIONE CON IMPUTAZIONE NELL'ANNUALITÀ 2026.

L'anno **duemilaventisei** addì **undici** del mese di **giugno** alle ore **09:00** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge e dallo Statuto Comunale, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

GUBELLINI CARLO	Sindaco	Presente
PRATA PIER FRANCESCO	Vice Sindaco	Presente
SCALAMBRA ELISABETTA	Assessore	Presente
SAPIENZA LAURIANA	Assessore	Presente
GRANDI STEFANO	Assessore	Presente
MONTI SERGIO	Assessore	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Assiste il Segretario Generale RISTAURI LETIZIA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Sindaco, il Sig. GUBELLINI CARLO e constata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la presente seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PROGETTUALITÀ PRESENTATE EX ART. 79 COMMA 2 LETT. C DEL VIGENTE CCNL E RELATIVA LORO APPROVAZIONE CON IMPUTAZIONE NELL'ANNUALITÀ 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 59/2026 di costituzione della delegazione trattante di parte pubblica di cui al titolo II "relazioni sindacali" - art. 7 comma 3 del C.C.N.L. 2022-2024;

RICHIAMATA la determina n. 10/2026 di approvazione della costituzione provvisoria del fondo per la contrattazione integrativa del personale non dirigenziale per l'anno 2026;

RICHIAMATO l'art. 40, comma 3 quinquies, 2° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., a fronte del quale è possibile per gli Enti Locali destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa rispettando i limiti della contrattazione nazionale e delle vigenti disposizioni di legge;

VISTI:

- l'art. 7, comma 5 del D.Lgs. 165/2001, il quale recita: *“Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese.”*;
- l'art. 45, comma 3 del D.Lgs. cit., che dispone: *“I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:*
 - a) alla performance individuale;
 - b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
 - c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute”;

RICHIAMATO l'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 il quale stabilisce che *“A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.”*;

DATO ATTO che sono previsti i seguenti limiti che incidono sulla costituzione del Fondo dipendenti per l'anno 2026:

- il CCNL 21/5/2018 che prevede all'art. 67, co. 7, che il Fondo risorse decentrate e le risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa debbano rientrare nei limiti del D.Lgs. n. 75/2017;
- il D.Lgs. n. 75/2017 che prevede all'art. 23, co. 2, che, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale,

non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

- il D.L. n. 34 del 30/4/2019, convertito con L. n. 58 del 28/6/2019, che prevede all'art. 33, co. 2, che il "limite 2016" sia adeguato in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;
- il DM del 17.03.2020 applicativo della disposizione sopracitata, secondo il quale il limite del salario accessorio 2016 può essere rideterminato soltanto in aumento e non in diminuzione;

RITENUTO che per quanto riguarda, in particolare, eventuali risorse aggiuntive variabili ex art. 67, comma 5, lett. b), CCNL 21/5/2018, l'Amministrazione deve valutare anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere gli oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare in tali attività;

VALUTATA l'opportunità di mettere a disposizione del fondo per le risorse decentrate, da destinare al personale non dirigente per l'anno 2026, ulteriori risorse variabili per compensare la produttività individuale e/o collettiva connessa al raggiungimento di specifici obiettivi;

RICHIAMATO:

- l'art. 23, comma 3, del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che, fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal citato comma 2, gli Enti Locali possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile;
- l'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 150/2009 secondo cui la misurazione e la valutazione svolte dai dirigenti sulla performance individuale del personale sono collegate al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali nonché alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi;

RIBADITO, pertanto, che le risorse da destinare in sede di contrattazione decentrata integrativa alla produttività individuale per l'anno 2026 debbano essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PIAO sottosezione Performance per tale anno, secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance vigente;

CONSIDERATO CHE:

- ricorrono le condizioni e la capacità di Bilancio per approvare, ai sensi dell'art. 67, comma 5 lettera b), del CCNL del 21 maggio 2018 con riferimento ai progetti da destinarsi al salario accessorio spettante al personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di gestione indicati nel PIAO, per l'anno 2026 per gli importi sotto indicati:

AREA DI RIFERIMENTO	TITOLO	IMPORTO	ALL.
POLIZIA LOCALE	Progetto di produttività per l'incremento delle performance della Polizia Locale, finalizzato a garantire maggiore sicurezza e legalità nelle ore serali, notturne e nei giorni festivi dell'anno 2026	€ 13.500,00 Trova finanziamento dalla quota dei proventi di cui all'articolo 208, comma 5-bis del Codice della Strada. € 700,00 destinati al personale amministrativo gestionale, da finanziare attraverso il Fondo Funzioni Decentrate, 2026	1
	Progetto UAS (droni)	€ 700,00	2
TECNICA E PATRIMONIO	Riduzione dei tempi procedurali per le pratiche edilizie	€ 2.000,00 Totale biennale 2025-2026 (4.000,00)	3
	Avvio della nuova modalità di gestione dei rifiuti a seguito della stipula del contratto di concessione tra ATERSIR e R.T.I. HERA - BRODOLINI SOC.COOP. e CONSORZIO STABILE ECOBI	€ 1.250,00 Totale biennale 2025-2026 (6.250,00)	4
SEGRETERIA	Progetto per l'organizzazione e assistenza agli eventi istituzionali, alle celebrazioni nazionali e del territorio	€ 1.500,00 Totale biennale 2025-2026 (3.000,00)	5
BILANCIO, CONTROLLO DI GESTIONE E TRIBUTI	Progetto di monitoraggio e recupero crediti dei servizi educativi e scolastici	€ 3.500,00	6
	Progetto di prevenzione perdite acque occulte	€ 2.000,00	7
INNOVAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO	Progetto per la gestione in forma associata del servizio di notificazione atti	€ 5.500,00 finanziato dal Comune di Budrio a fronte della stipulata convenzione Totale biennale 2025-2026 (11.000,00)	8
	Progetto Tutor informatici Potenziamento dei Servizi Informatici a Supporto delle Attività Istituzionali	€ 4.650,00 annuale	9
	Progetto Matrimoni Ogni matrimonio celebrato fuori orario di servizio un importo massimo di € 150,00	€ 1.500,00 finanziato dai Piani di razionalizzazione	10
	Progetto attivazione CIEID	€ 1.500,00	11
SERVIZI DI COMUNITÀ	Progetto di Avvio del nuovo software gestionale Entra next e contestuale aggiornamento della modulistica di tutta l'Area con digitalizzazione di tutti i processi di istanza.	€ 4.000,00 Totale biennale 2026-2027 (6.000,00)	12
	Progetto di iniziative culturali/eventi	€ 2.800,00	13
	Progetto Pedagogico	€ 1.500,00	14
TOTALE		€ 46.600,00	

ALTRESÌ, per il solo 2026 ricorrono gli estremi per confermare anche le seguenti “priorità”, già oggetto dei precedenti CID che saranno oggetto di revisione a partire dal 2027:

1. Gestione “camera mortuaria” (art. 15 CCNL del 1/4/99, così come modificato dall’art. 4 del CCNL del 5/10/2001): Euro 9.754,85 (all. 15);
2. Gestione “situazioni imprevedibili” (art. 15 CCNL del 1/4/99, così come modificato dall’art. 4 del CCNL del 5/10/2001): Euro 14.638,17 (all. 16);

DATO ATTO CHE l’Ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare il fondo del salario accessorio nel corso dell’anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

TENUTO CONTO CHE la contrattazione integrativa si conforma alle esigenze di erogazione di alti livelli di qualità dei servizi e si configura come necessariamente funzionale al sistema di miglioramento del lavoro nel Comune di Castenaso, secondo:

- a) adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l’impegno e la qualità della performance;
- b) corrispondenza tra trattamento economico erogato e prestazione resa;
- c) rispetto dei vincoli di Bilancio, risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;
- d) rispetto dei limiti specifici della contrattazione nazionale;
- e) rispetto dei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge;
- f) rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione, e trasparenza della performance ed in materia di merito e premi;

DATO ATTO CHE il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e che le somme indicate sono coerenti con quelle annualmente e normalmente stanziare;

DATO ATTO, altresì, che la Responsabile preposta provvederà ai necessari e conseguenti adempimenti amministrativi e contabili;

ATTESO CHE i contratti decentrati non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti nazionali o comportare oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal C.C.N.L.;

VISTO l’art. 8 del C.C.N.L., che definisce i tempi e le procedure per la stipula ed il rinnovo dei contratti decentrati e consente l’applicazione del contratto decentrato solo a seguito del controllo positivo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di Bilancio, effettuato dall’Organo di revisione dei Conti;

VISTI:

- lo Statuto dell’Ente;
- il CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

VISTI i pareri inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese, nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di DARE ATTO della sottoposizione all'esame del presente Organo Collegiale degli obiettivi gestionali richiamati in premessa ed enunciati precipuamente nelle progettualità allegate alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di DARE ATTO della coerenza di tali obiettivi con quelli dell'Amministrazione Comunale come proposti nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 40/2025 "APPROVAZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2025/2027 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SES 2026/2029 E SEO 2026/2028 - PARTE PROGRAMMATICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SUCC. MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI";
3. di APPROVARE i progetti allegati alla presente deliberazione ex art. 79, comma 2 lett. C, del vigente CCNL ed ex art. art. 67, comma 5 lettera b), del CCNL del 21 maggio 2018, nell'annualità 2026 da destinarsi al salario accessorio spettante al personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di gestione indicati nel PIAO sottosezione Performance;
4. di fornire alla delegazione trattante gli indirizzi indicati in premessa per la contrattazione integrativa 2026;
5. di DARE ATTO CHE la spesa derivante da quanto sopra, in linea con gli analoghi stanziamenti degli anni precedenti, trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel Bilancio 2026 ai seguenti capitoli:
 - Cap. 101201210/15 "Retribuzione personale amm.vo e tecnico - Fondo compensi incentivanti";
 - Cap. 101211215/6 "Oneri Prev.li e ass.li personale amm.vo e tecnico - oneri su compensi incentivanti";
 - Cap. 107211277/12 "IRAP personale amm.vo e tecnico - IRAP su compensi incentivanti".

Successivamente, con votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Città di Castenaso

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **27** del **11.06.2026**

IL Sindaco
GUBELLINI CARLO

IL Segretario Generale
RISTAURI LETIZIA